









L'assessore Arianna Esposito con Vigilante e Iacovielli

L'illegalità quale minaccia per la libertà, la democrazia, la pace e l'unità del Paese. Questo il filo conduttore del convegno «La legalità fondamento dell'Italia Unita» ospitato il 4 novembre scorso nell'Aula Consiliare di Palazzo Colonna in occasione della «Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate». Promosso dall'Amministrazione in collaborazione con l'associazione Artistica Mente Fenice presieduta da Antonio Ortolani, ha visto la presenza di relatori di primo piano che, ad una platea composta da studenti delle secondarie di primo e secondo grado del territorio e della Virgo Fidelis di Grottaferrata e dei loro insegnanti, hanno parlato di criminalità organizzata e lotta alle mafie. A presenziare alla manifestazione il vice sindaco Fabrizio De Santis con il presidente del Consiglio Stefano Cecchi, l'assessore alla Cultura e Pubblica Istruzione Arianna Esposito, ai Servizi Sociali Remo Pisani e all'Urbanistica Gianfranco Bartoloni. Con loro i rappresentanti di Forze dell'Ordine, Croce Rossa, Protezione Civile, Guardia Zoofila, Associazione Nazionale Carabinieri, A.N.P.I. e A.N.P.P.I.A..

«Oggi – ha detto Angela Napoli, già deputato e vicepresidente della Commissione Antimafia, fondatrice e presidente di Risveglio Ideale, associazione politica, culturale e sociale che vuole ciascun individuo capace di realizzarsi secondo le proprie inclinazioni, riconoscendo il lavoro quale valore fondamentale di emancipazione, partecipazione, coesione e raggiungimento degli obiettivi – siamo qui in onore e ricordo dei tanti che sono caduti con il sogno di un'Italia unita, così come delle tante vittime della criminalità organizzata e della mafia, nel tempo evoluta nel suo aspetto e nelle sue attività e oggi sempre più presenti nell'economia legale. Spesso vittime inconsapevoli dell'illegalità diffusa, è importante che voi studenti comprendiate fin da subito cosa significhi legalità. Un termine ampio – ha aggiunto – che si lega anche a concetti quali bullismo, prevaricazioni, limitazioni della libertà altrui, rispetto degli altri, comportamento adeguato a scuola e in famiglia. Elementi che, spesso – ha sottolineato – sono i primi sintomi di una fragilità che, nel tempo, può aprire la strada all'illegalità. Ciò che è importante – ha concluso Angela Napoli – è la consapevolezza e la volontà di crescere nell'orgoglio del senso di appartenenza al vostro Paese, alle comunità. Con passione, semplicità, armonia, nel rispetto dei doveri e dei diritti. Per sentirci, di nuovo, parte integrante di un'Italia che deve rimanere unita».

Incisivo l'intervento dell'avvocato Domenico Monteleone, direttore di Roma Art Meeting, la manifestazione culturale che crea momenti di confronto su tematiche di grande attualità, basata sull'etica, creatività, legalità e passione che unisce tutte le arti. Invitando gli studenti alla sessione in programma dal 20 al 28 gennaio 2014, Monteleone ha fornito tanti spunti di riflessione e ricerca, esortando i ragazzi ad adottare nella loro vita sempre un atteggiamento critico e scevro da condizionamenti. Il concetto di legalità, ha informato, passa anche attraverso la consapevolezza che l'opportunismo e l'essere vincenti a tutti i costi non sono, come spesso viene fatto credere, fenomeni positivi. «La corruzione e l'illegalità hanno diversi aspetti, molto spesso confutati – ha detto poi -. Sta a voi, nella libertà della vostra mente e del pensiero, discernere» ha sottolineato indicando infine i tre temi



